



Per contatti o segnalazioni:

e-mail:

r.fiore@flcgil.it

siti internet:

www.flc-cgiltorino.it

www.flcgil.it

inform@ATAnews n.06.15

la newsletter di informazione sulle problematiche del settore ATA
della Flc Cgil di Torino - Via Padova, 35
Tel 011.434.77.10 – Fax 011 43477.40

SUPPLENZE: Per garantire e tutelare l'offerta formativa gli assenti devono essere sostituiti

E' un primo importante risultato della pressione esercitata dal sindacato e delle proteste dei dirigenti scolastici e del personale della scuola davanti a una norma che non tiene conto della specificità del servizio erogato dalle scuole, equiparandole a un ufficio pubblico qualsiasi.

La nota 2116 del 30 settembre 2015 che fornisce chiarimenti in materia di **supplenze brevi del personale docente e ATA** prende atto dell'impossibilità per le scuole di rispettare il divieto di sostituzione dei docenti assenti nel primo giorno di assenza e collaboratori scolastici assenti nei primi sette giorni di assenza previsto dai commi 332 e 333 della legge di stabilità 2015.

Che l'attività delle scuole sarebbe stata paralizzata dai divieti previsti dalla legge di stabilità lo avevamo già denunciato nel dicembre scorso, oggi i fatti ci danno ragione: senza sostituire docenti e collaboratori scolastici le scuole non possono garantire né l'offerta formativa né la sicurezza e la salute degli alunni.

Di fronte a norme di rango superiore o che godono di speciali protezioni nel sistema giuridico italiano, come il diritto allo studio garantito dalla costituzione, la Legge 104 e la legge sulla sicurezza, il rispetto del Ccnl, le previsioni della legge di stabilità hanno mostrato tutti i loro limiti: le scuole non sono tutte uguali e l'esigenza di tutelare il diritto allo studio degli alunni e degli studenti impone ai dirigenti scolastici di assicurare in ogni condizione lo svolgimento regolare del servizio.

E' perciò necessario che ad ogni individuazione di supplente fin dal primo giorno il dirigente scolastico alleggi una determina a stipulare il contratto di supplenza che contenga le motivazioni relative a quella specifica circostanza che ha generato in quell'occasione la necessità di ricorrere al supplente.

La FLC CGIL ha manifestato il suo apprezzamento circa l'apertura del MIUR sugli interventi che attenuino i limiti nella sostituzione dei Collaboratori Scolastici, in modo da garantire la sicurezza degli alunni e l'assistenza alla persona in caso di disabilità, ma ha fatto rilevare che essi sono insufficienti dal momento che **restano scoperti i profili di Assistente Tecnico quale figura unica e imprescindibile e di Assistente Amministrativo, al quale spetta tutta la gestione amministrativa della scuola.**

Lo stesso dicasi per tutte quelle assenze, come dimissioni, decessi dopo il 31 dicembre, che non possono essere trattate come fossero supplenze brevi, così come non può non essere presa in considerazione la situazione di estrema difficoltà che si viene a creare quando sono contemporaneamente assenti più di un

lavoratore. In questo caso è necessario considerare le unità effettivamente presenti in servizio (se su tre si assentano due, si dovrà nominare).

D'altra parte non è possibile paragonare il lavoro del personale ATA a quello di altre pubbliche amministrazioni dove il coinvolgimento con l'utenza è meno rilevante, poiché esiste un'atipicità della scuola che deve essere riconosciuta.

L'impegno della FLC continua per eliminare consentire la chiamata dei supplenti per tutti i profili ogni qualvolta cio' si rende necessario per garantire una scuola pulita, sicura e accogliente.

In questa direzione diventa fondamentale il contributo dei colleghi docenti, dirigenti e Ata alle **manifestazioni unitarie**. A sostegno di queste nostre rivendicazioni la **FLC CGIL, unitariamente alle altre Organizzazioni sindacali, ha indetto una manifestazione il 22 ottobre 2015 a Roma davanti al Ministero dell'Istruzione.**

**La FLC CGIL denuncia:
il SIDI ostacola le segreterie scolastiche, cosa si aspetta
a rimediare?**

La FLC CGIL segnala costantemente al MIUR le disfunzionalità. Un esempio.

Più volte abbiamo sollevato, su copiosa segnalazione delle scuole, le disfunzionalità del sistema SIDI circa l'inserimento dei dati dei Contratti di lavoro.

Tali disfunzionalità, se non prontamente corrette, vanificheranno la novità costituita dal pagamento diretto delle supplenze da parte del MEF.

Ecco alcune operazioni, fra altre che abbiamo già segnalato, che non possono essere fatte e che mettono le Segreterie scolastiche in una frustrante condizione di lavoro e il personale supplente nelle condizioni di non ricevere la retribuzione.

1. Contratto in sostituzione di docente con titolarità in altra scuola e completamento presso la nostra scuola per n. 2 ore settimanali.

Assenza inserita dalla scuola di titolarità. Il sistema risponde: "il dipendente sostituito non è in servizio nella sede indicata, verificare i dati inseriti. Per proseguire con l'inserimento utilizzare il tasto conferma in fondo alla pagina". Si è proceduto a tale forzatura ma l'R1 è stato rifiutato da NoiPA. Come procedere?

2. Indennità di maternità inserita per la docente nel mese di maggio 2015 in costanza di nomina e proseguita fuori nomina fino al 31/08/2015 (vecchio sistema). L'indennità di maternità fuori nomina deve proseguire fino al 13/09/2015. Il nuovo sistema non si riaggancia con la nomina del precedente anno scolastico e non ci consente la conferma del nuovo spezzone di indennità. Cosa fare?

3. Allattamento: docente titolare presso altra scuola - con completamento per n. 8 ore settimanali presso la nostra scuola, chiede allattamento per n. 4 ore totali alla settimana, nello specifico 1 ora giornaliera.

La scuola di titolarità non conferma l'assenza poiché nel decreto risultano 4 ore giornaliere e non settimanali di allattamento. In conseguenza la nostra scuola non può caricare la sostituzione.

4. Contratto supplenza breve per docente assente perfettamente inserito, convalidato dal DS, trasmesso a NoiPA, viene rifiutato da NoiPA con la seguente motivazione "DATI ANAGRAFICI DIVERSI DA QUELLI RESTITUITI DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE", siamo entrati nel sito NoiPa - anagrafica dipendente, abbiamo controllato tutti i dati anagrafici e contabili e risultano identici. Cosa fare?

Alla richiesta di indicazioni, il sistema tace.

Posizioni economiche ATA: il riavvio della formazione per surroga

Il Miur comunica agli USR

gli adempimenti relativi all'attivazione dei corsi di formazione per la surroga delle posizioni economiche. La FLC CGIL ottiene finalmente il rispetto degli accordi contrattuali.

Con la nota 30516 del 21 settembre 2015, il MIUR comunica agli Uffici Scolastici Regionali gli adempimenti da porre in essere per l'organizzazione e l'avvio dei corsi per le posizioni economiche ATA che vengono recepiti nella nota dell'USR Piemonte n. 8324 del 30 settembre 2015.

I percorsi di formazione in via di attivazione hanno come obiettivo quello di professionalizzare maggiormente il personale amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola (profili Area A e B) mediante l'acquisizione di nuove competenze, connesse all'attribuzione di ulteriori mansioni associate alle posizioni economiche, per ciascuno dei profili interessati. La certificazione rilasciata al termine dei corsi sarà utile al momento ai fini delle procedure per l'attribuzione delle posizioni indicate.

Gli USR acquisiranno le candidature delle Istituzioni scolastiche ed educative a cui verranno successivamente erogate le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dei corsi.

Calendario e procedure in carico agli USR

» entro il 21 ottobre comunicare le istituzioni scolastiche (una per Regione) a cui verranno assegnate le risorse

» entro il 30 ottobre definire le tipologie dei corsi e gli elenchi dei partecipanti ammessi, tenendo conto delle graduatorie;

» entro il 30 ottobre comunicare al MIUR le provincie in cui le graduatorie sono esaurite, al fine:

della formulazione di nuove graduatorie; coordinare le scuole affidatarie dei finanziamenti; garantire il rispetto dei tempi di svolgimento dei corsi (avvio e chiusura);

effettuare un monitoraggio sulle attività svolte e raccogliere le rendicontazioni provenienti dalle scuole;

attivare iniziative formative, quanto più vicine possibile ai luoghi dove il personale ATA presta il proprio servizio.

Calendario e procedure in carico alle scuole:

organizzare i corsi di formazione e garantirne la realizzazione;

» entro il 30 ottobre selezionare i soggetti erogatori dei corsi;

collaborare con gli USR per garantire il rispetto dell'uniformità, della qualità e della tempistica degli interventi formativi;

rendicontare le attività formative.

Ogni corso di formazione attivato sarà suddiviso in tre fasi:

1. incontri di formazione in presenza;
2. laboratori formativi dedicati;
3. redazione di un elaborato finale.

L'avvio delle attività formative dovrà essere effettuata entro e non oltre il 16 novembre 2015. Lo stanziamento complessivo, previsto per l'attivazione di tali corsi è di 200 mila euro.

Il commento della FLC CGIL

E' ripartito, dopo una lunga battaglia, il percorso formativo di valorizzazione per gli ATA, fermo dal 2011, a seguito dell'intervento di blocco del MEF. Dopo diversi mesi abbiamo finalmente ottenuto il rispetto degli accordi contrattuali che prevedono l'attribuzione dei benefici economici previsti al personale amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola (1° o 2° posizione economica) e l'attivazione dei percorsi di formazione in caso di surroga.

Il personale ATA, fortemente penalizzato nel corso di questi anni nell'esercizio dei propri diritti, sguarnito nelle proprie fila, senza alcuna possibilità di miglioramento economico e professionale, potrà in questo modo accedere nuovamente alla formazione, ma questo è solo un primo punto da cui ripartire, per costruirne il profilo lavorativo e la professionalità complessa, adeguata ai mutamenti in atto.

E' un nostro preciso impegno restituire la dignità di questo lavoro e dare una sponda concreta a coloro che, pur nell'ombra e nell'invisibilità istituzionale, continuano con tenacia e responsabilità a svolgere coscientemente tutti i giorni il proprio lavoro e a far funzionare le scuole



L'unione fa la scuola ATA

L' iniziativa unitaria di ottobre 2015

22 OTTOBRE 2015

MIUR - VIALE TRASTEVERE - ROMA - ORE 10:00